

CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN “INGEGNERIA DELL’INFORMAZIONE”

Facoltà di Ingegneria – Università Politecnica delle Marche

Verbale dell’incontro con i nuovi Dottorandi del Ciclo XLI del 03/12/2025

Il giorno 3 dicembre 2025 alle ore 15:30 si è tenuto, presso l’Aula 155/D2 della Facoltà di Ingegneria dell’Università Politecnica delle Marche, un incontro di presentazione e orientamento rivolto ai nuovi dottorandi iscritti al 41° ciclo (Ciclo XLI) del Corso di Dottorato di Ricerca in “Ingegneria dell’Informazione”.

Presiede la riunione il Coordinatore del Corso di Dottorato, Prof. Luca Pierantoni; svolge la funzione di segretario verbalizzante il Prof. Davide Mencarelli; sono presenti i dottorandi del Ciclo XLI.

Apertura dei lavori

Il Prof. Luca Pierantoni apre la seduta dando il benvenuto ai nuovi dottorandi e illustrando le finalità dell’incontro, volto a fornire un quadro completo del Regolamento del Corso di Dottorato e delle aspettative nei confronti dei dottorandi per l’intero arco del triennio.

Regolamento del Dottorato – Criteri generali di valutazione

Il Coordinatore illustra il Regolamento per la valutazione dell’attività dei dottorandi, precisando che esso definisce soglie minime necessarie per l’ammissione all’anno successivo e all’esame finale. La verifica è effettuata dal Collegio dei Docenti, tipicamente nel mese di ottobre.

Viene precisato che la valutazione si basa su tre indicatori: (1) Attività didattica e formativa, (2) Attività di ricerca (pubblicazioni), (3) Attività di internazionalizzazione. Per ciascun indicatore è definita una soglia minima da raggiungere entro il termine del triennio. Il raggiungimento delle soglie è condizione necessaria ma non sufficiente per l’ammissione all’esame finale con valutazione sufficiente; ogni dottorando è fortemente incoraggiato a superare significativamente le soglie minime.

Il Prof. Pierantoni precisa inoltre che eccezioni al Regolamento sono ammesse esclusivamente in casi eccezionali, adeguatamente motivati dal candidato e dal supervisore e soggetti alla decisione finale del Collegio dei Docenti.

Indicatore 1 – Attività didattica e formativa (D)

Il primo indicatore (D) misura le attività formative seguite dal dottorando. Il punteggio è calcolato tenendo conto del numero di corsi frequentati, del numero di ore per ciascun corso, di un coefficiente di peso ($a_i = 1$ per corsi specifici di dottorato, seminari e scuole dottorali; $a_i = 4$ per corsi magistrali; $a_i = 6$ per corsi triennali) e di un fattore legato all’esito ($E_i = 1$ se sostenuto e superato l’esame finale, $E_i = 0,8$ negli altri casi). La soglia minima richiesta al termine del triennio è $D \geq 30$.

Viene precisato che i due corsi obbligatori offerti dalla Scuola di Dottorato in Ingegneria non concorrono al calcolo di questo indicatore. Non possono essere conteggiati corsi già frequentati durante il percorso di laurea triennale o magistrale. La pertinenza dei corsi frequentati è certificata dal supervisore. Si raccomanda ai dottorandi di conservare le prove di frequenza e di superamento degli esami.

Le soglie intermedie per l'ammissione agli anni successivi prevedono il raggiungimento di $D \geq 20$ al termine del primo anno e $D \geq 30$ al termine del secondo anno, oltre a soglie complessive sulla somma degli indicatori.

Indicatore 2 – Attività di ricerca (R)

Il secondo indicatore (R) misura la produzione scientifica del dottorando. Il punteggio attribuito a ciascuna pubblicazione dipende dalla tipologia e dalla sede di pubblicazione: si va da $P_i = 1$ per articoli su riviste ISI/Scopus di primo quartile (Q1), fino a $P_i = 0,1$ per articoli su riviste o atti di conferenze nazionali. Il punteggio di ogni pubblicazione è diviso per il numero di dottorandi del Corso (dei tre cicli attivi) che la presentano ai fini della propria valutazione. La soglia minima richiesta al termine del triennio è $R \geq 50$.

Viene sottolineata l'importanza di inserire le proprie pubblicazioni nella piattaforma IRIS di Ateneo e di attivare e utilizzare il codice identificativo ORCID.

Indicatore 3 – Attività di internazionalizzazione (Re)

Il terzo indicatore (Re) misura i giorni trascorsi presso università e centri di ricerca stranieri di alto livello, nonché quelli dedicati alla partecipazione a congressi, workshop e seminari di riconosciuto valore internazionale, tenuti sia in Italia che all'estero. La soglia minima richiesta al termine del triennio è $Re \geq 20$.

Viene inoltre precisato che, nel corso del triennio, ogni dottorando dovrà effettuare e certificare almeno una presentazione all'estero della propria attività di ricerca (ad esempio, una comunicazione a una conferenza internazionale); il tempo corrispondente sarà computato nell'indicatore Re.

Valutazione finale

Il Prof. Pierantoni illustra i criteri adottati dal Collegio dei Docenti nella formulazione della valutazione finale, che tiene conto, oltre che del valore degli indicatori rispetto alle soglie minime, anche di ulteriori elementi quali: la classificazione delle riviste e delle conferenze su cui sono state pubblicate le ricerche; la tipologia dell'attività di ricerca svolta (sperimentale, di simulazione, di modellizzazione, ecc.); la presenza di co-autori di altre università, italiane o straniere; il numero di tesi di laurea triennale e magistrale co-supervisionate; eventuali premi ricevuti (ad esempio, best paper award); risultati documentati in termini di trasferimento tecnologico (ad esempio, brevetti); la qualità e la tipologia delle attività formative seguite; la capacità espositiva del dottorando.

Attività di tutoraggio e didattica integrativa

Il Coordinatore informa i dottorandi che il Regolamento generale di Ateneo consente, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, lo svolgimento di attività di tutoraggio per studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale, nonché di attività di didattica integrativa fino a un massimo di 40 ore per anno accademico, senza compenso aggiuntivo. Tali attività, se dichiarate e certificate dal supervisore, non concorrono al raggiungimento delle soglie minime degli indicatori, ma vengono valorizzate in sede di valutazione finale.

Offerta formativa

Il Prof. Pierantoni illustra l'offerta di corsi disponibile per i dottorandi, articolata in due categorie:

- Corsi obbligatori della Scuola di Dottorato in Ingegneria: ogni dottorando deve frequentare almeno due corsi scelti dall'elenco disponibile al sito di Ateneo. Tali corsi non contribuiscono all'indicatore D.

- Corsi specifici del Dottorato in Ingegneria dell'Informazione: offerti dai Professori della Facoltà di Ingegneria, il cui elenco è aggiornato continuamente e comunicato per email. Questi corsi contribuiscono all'indicatore D.

Viene inoltre menzionato il sito web del Dottorato in Ingegneria dell'Informazione (<https://www.ingegneria.univpm.it/content/corso-di-dottorato-ingegneria-dellinformazione>) come punto di riferimento per tutte le informazioni utili.

Adempimenti richiesti ai dottorandi

Il Prof. Pierantoni ricorda ai dottorandi i seguenti adempimenti:

- Comunicare l'indirizzo email istituzionale (nome.cognome@pm.univpm.it) non appena disponibile.
- Inviare un breve profilo personale (con foto, interessi di ricerca, recapito e numero di telefono, se disponibile) da pubblicare sul sito del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (<https://dii.univpm.it/phd/>), all'indirizzo f.francescangeli@staff.univpm.it.
- Procedere all'elezione di due rappresentanti dei dottorandi in seno al Collegio dei Docenti (per votazione o per acclamazione), comunicando i nominativi al Coordinatore.

Viene altresì ricordato ai dottorandi l'obbligo di completare i corsi obbligatori in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro (formazione generale di 4 ore e formazione specifica a rischio medio), disponibili online in italiano e in inglese al sito istituzionale di Ateneo, e di inviare i relativi attestati al Direttore del Dipartimento.

Seminari e questionari di soddisfazione

Il Coordinatore informa i dottorandi che riceveranno tempestivamente, tramite email, le comunicazioni relative ai seminari organizzati nel corso del triennio. I dottorandi sono invitati a proporre argomenti di interesse per corsi e seminari. Viene ricordato che la partecipazione ai seminari contribuisce all'indicatore Re.

Viene inoltre illustrata la procedura dei questionari di soddisfazione (questionari AVA): i dottorandi del primo e del secondo anno sono invitati a compilare il questionario al termine dell'anno accademico (ottobre/dicembre), mentre i dottorandi del terzo anno lo compilano contestualmente all'esame finale. Viene sottolineata l'importanza di rispondere ai questionari, anche nell'interesse dei futuri dottorandi.

Conclusioni

Il Prof. Luca Pierantoni ringrazia i dottorandi per la partecipazione e si rende disponibile, unitamente al Prof. Mencarelli, per qualsiasi ulteriore chiarimento. I recapiti del Coordinatore (l.pierantoni@staff.univpm.it) e del responsabile per la qualità (d.mencarelli@staff.univpm.it), nonché quelli dell'Ufficio Dottorato di Ricerca (dottorato@sm.univpm.it, Via Oberdan 8, Ancona), vengono messi a disposizione dei dottorandi per ogni necessità amministrativa.

Non essendovi ulteriori interventi, la seduta viene tolta alle ore 16:30.

Il Presidente

Prof. Luca Pierantoni



Il Segretario verbalizzante

Prof. Davide Mencarelli

